
Premiazione del concorso fotografico «Vita e paesaggio nelle golene della Vallemaggia»

La giuria del concorso fotografico «Vita e paesaggio nelle golene della Vallemaggia», indetto in occasione della prima Giornata ticinese della biodiversità (Lodano/Someo, 16–17 giugno 2007) e dotato di un premio di fr. 2'000 offerto dal Museo cantonale di storia naturale, si è riunita a Lodano in data 9 ottobre 2007.

La giuria, rappresentata da 5 persone scelte fra professionisti del settore fotografico, naturalisti e personalità della valle, era così composta:

Rachele Gadea Martini, presidente del Centro natura Vallemaggia
Filippo Rampazzi, direttore del Museo cantonale di storia naturale
Fiorenzo Dadò, fotografo amatoriale e deputato al Gran Consiglio
Franco Cappelletti, fotografo naturalista e videoamatore
Roberto Buzzini, fotografo professionista

Entro i termini stabiliti dal bando di concorso sono pervenute **140 fotografie** realizzate da ben **52 diversi fotografi**. La giuria, dopo avere valutato le fotografie pervenute dal punto di vista della qualità, del contenuto e della pertinenza con il tema dato, è giunta al seguente verdetto:

Categoria «Paesaggio e ambienti»

1° premio: Alfio Cerini, Giumaglio, fr 500

La Cascata del Soladino, Riveo

Motivazioni della giuria:

L'immagine interpreta in modo mirabile il tema del concorso. La forza dell'acqua, identificata dalla cascata e dal fiume in piena, è l'elemento che sta alla base della dinamica fluviale e che forgia tutti gli ambienti naturali del fondovalle. Dal punto di vista tecnico la fotografia è stata colta in un momento molto particolare, quando i raggi di luce creano una sequenza di piani, che conferiscono all'immagine una grande profondità di campo. L'immagine ha inoltre una grande ricchezza di elementi, disposti in modo armonico e ben strutturato. L'immagine è un «riassunto della bellezza e dell'anima del fondovalle valmaggese» e la cascata del Soladino ne è uno dei simboli più conosciuti.

2° premio: Andrea Guglielmetti, Chiasso, fr 300

Senza tempo, bosco golenale di ontano bianco a Sabbione, Val Bavona

Motivazioni della giuria:

L'immagine raffigura uno degli ambienti più caratteristici del fondovalle golenale della Vallemaggia, ossia un tipico bosco di ontano bianco (*Alnus incana*) con sottobosco di erbe e carici, ripreso in Val Bavona a Sabbione. Particolare gioco di luci e di ombre, con grande profondità di campo. Immagine di particolare fascino, che dà l'impressione di essere immersi nel bosco in un'atmosfera quasi misteriosa.

3° premio: Derek Fantoni, Intragna, fr 200

Tempo che scorre, foto del fiume ad Avegno (b/n)

Motivazioni della giuria:

L'immagine interpreta bene il tipico carattere torrentizio del fiume Maggia, con grosse rocce e ciottoli levigati che affiorano dall'alveo. Presenta un efficace contrasto tra la staticità della roccia e il movimento dell'acqua. Immagine dal contenuto filosofico che invita alla riflessione: l'acqua, di cui si può quasi udirne il suono rilassante, scorre e si amalgama al suo ambiente, girandovi intorno quasi ad accarezzarlo.

Nella categoria «Paesaggi e ambienti» la giuria ha inoltre voluto conferire le seguenti Menzioni:

Menzione a **Gualtiero Spinedi**, Mezzovico, per la fotografia *Palude* (Riveo, a sud delle cave), una bella composizione in b/n di un ambiente tipico del fondovalle golenale valmaggese, con un buon equilibrio tra gli elementi e una buona resa dei contrasti.

Menzione a **Waldo Patocchi**, Avegno, per la fotografia *Inverno al contrario* (Gordevio, Saleggi): bella immagine che ritrae «l'attimo fuggente» al mattino, prima del dissolversi della brina.

Menzione a **Brigitte Pickert**, Porza, per la fotografia *Costeggiando le golene* (golene tra Giumaglio e Someo): bella composizione di un tipico ambiente golenale, contraddistinto dalla ricchezza degli elementi, dalla profondità di campo su più piani e dall'interessante gioco cromatico.

Categoria «Specie»

1° premio: Gianni Marcolli, Agarone, fr. 500

Aeshna mixta in volo, Lodano

Motivazioni della giuria:

L'immagine ritrae una libellula in volo (un maschio di *Aeshna mixta*) sopra uno stagno a Lodano: si tratta di una nuova specie di libellula non ancora segnalata in Vallemaggia...

L'evidente difficoltà di ritrarre a distanza un soggetto in continuo e rapido movimento rende questa fotografia particolarmente ben riuscita.

Oltre alla difficoltà del soggetto, dal profilo tecnico la giuria ha apprezzato la grande qualità fotografica data dalla nitidezza del dettaglio, dalla pienezza e dalla composizione dell'immagine.

2° premio: Andrea Persico, Locarno, fr. 300

Cucù, Someo

Motivazioni della giuria:

L'immagine ritrae una farfalla della famiglia delle Esperidi alla ricerca di nettare su un fiore a Someo.

Immagine molto riuscita sotto l'aspetto fotografico: bella composizione cromatica, equilibrata e accattivante, dove l'unico dettaglio a fuoco, la fronte dell'insetto, conferisce una forza particolare e una «drammaticità» all'intera composizione.

3° premio: Rudolf Stockar, Maggia, fr. 200

Il cavaliere delle sabbie, Lodano

Motivazioni della giuria:

Si tratta di una *Cicindela hybrida*, un tipico coleottero predatore dei greti nudi del fiume Maggia.

L'immagine presenta non poche difficoltà tecniche, sia per le dimensioni dell'insetto, sia perché l'animale è molto difficile da avvicinare. La macrofotografia è quindi particolarmente ben riuscita.

Nella categoria «Specie» la giuria ha inoltre voluto conferire le seguenti Menzioni:

Menzione a **Gianni Marcolli**, Agarone, per la foto tecnicamente impeccabile di due libellule in accoppiamento della specie *Lestes sponsa* (stagni di Lodano): anche in questo caso si tratta di una nuova specie di libellula non ancora segnalata in Vallemaggia...

Menzione a **Ottavio Martini**, Moghegno, per la fotografia *Il famoso bisonte del greto* (Giumaglio) per il suo «forte spirito di osservazione» e per il modo, tutto particolare, di interpretare il bando di concorso...

Per la giuria:

la presidente del Centro natura Vallemaggia
Rachele Gadea Martini

il direttore del Museo cantonale di storia naturale
Filippo Rampazzi

Lodano, 26 ottobre 2007

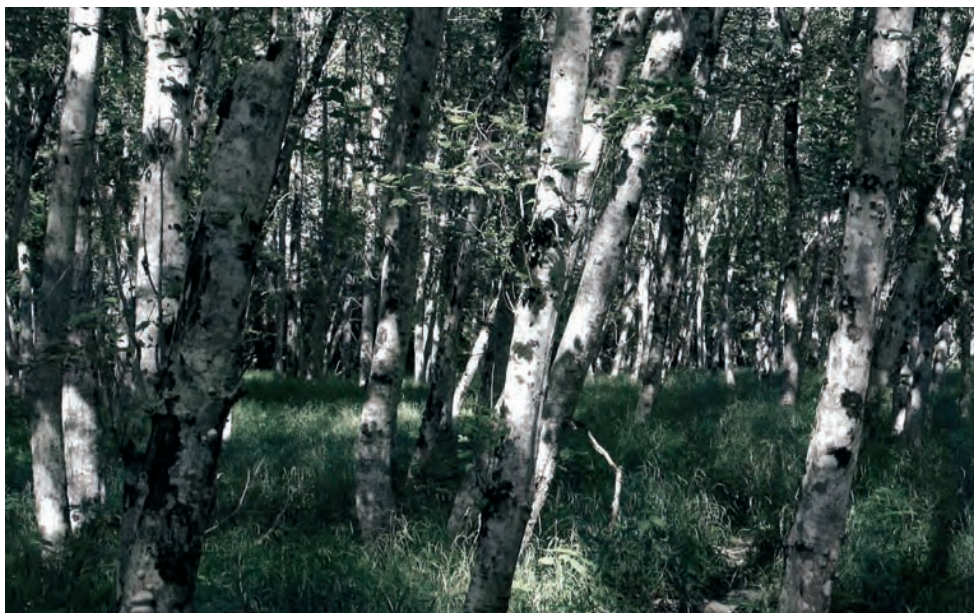


1° premio Categoria «Paesaggio e ambienti»: **Alfio Cerini**, *La Cascata del Soladino*, Riveo.



1° premio Categoria «Specie»: **Gianni Marcolli**, *Aeshna mixta in volo*, Lodano.

2° premio Categoria
«Paesaggio e ambienti»:
Andrea Guglielmetti.
Senza tempo, bosco golenale
di ontano bianco a Sabbione,
Val Bavona.



3° premio Categoria
«Paesaggio e ambienti»:
Derek Fantoni.
Tempo che scorre, foto del fiume
ad Avegno (b/n).



3° premio Categoria «Specie»:
Rudolf Stockar.
Il cavaliere delle sabbie, Lodano.





2° premio Categoria «Specie»: **Andrea Persico**.
Cucù, Someo.